



COMUNE DI SCALEA

PROVINCIA DI COSENZA

# PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16 Aprile 2002

ADEGUAMENTO / CONFORMAZIONE ALLE  
DISPOSIZIONI SOVRAORDINATE DEL QTRP, DEL PTCP  
NONCHE' RECEPIMENTO DEL  
REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO (RET)

*(RET predisposto in applicazione dell'intesa Stato-Regioni del 20/10/2016 recepita  
dalla Giunta Regionale della Calabria con D.G.R. n. 642 del 21/12/2017)*

TAVOLA

**PTCP Tav.1**

TITOLO

**Valutazione e Verifica di Coerenza con il PTCP  
della Provincia di Cosenza - Tavole grafiche**

DATA

SCALA

SUPPORTO AL RUP

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Angiolino ARONNE

IL SINDACO

Dott. Giacomo PERROTTA

IL SEGRETARIO

D.ssa Giovanna DI RIENZO

SETIN S.r.l.

Via R. Guttuso, 8 - 87100 Cosenza (CS)

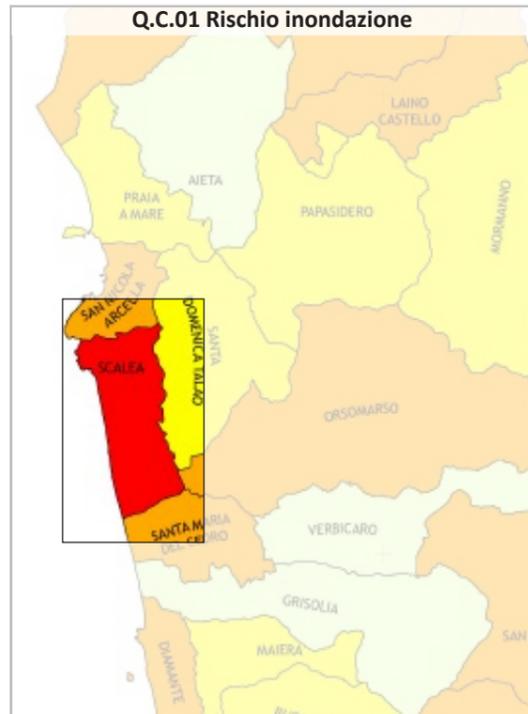
Tel/Fax: 0984.395596

[www.setin.srl](http://www.setin.srl) - [info@setin.srl](mailto:info@setin.srl) - [setin@pec.it](mailto:setin@pec.it)



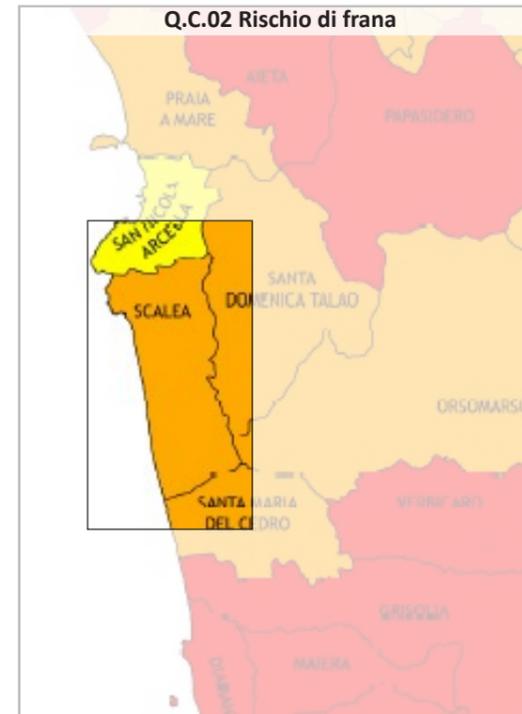
STRALCIO DELLE TAVOLE DEL PTCP ASSUNTE A RIFERIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PSC DI SCALEA

QC PTCP



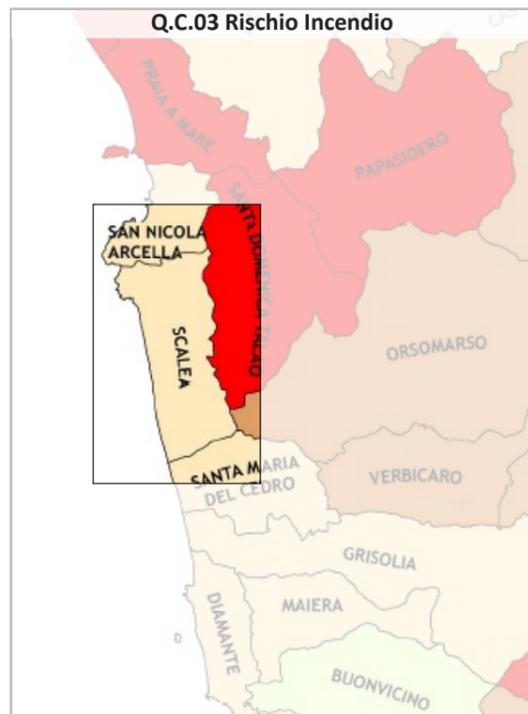
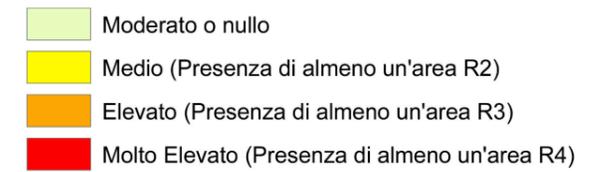
Verifica di coerenza

Nella presente tavola del PTCP, il territorio comunale viene classificato con rischio di inondazione molto elevato. L'elaborazione del Piano Strutturale riporta tutti i corsi d'acqua con i rispettivi limiti da osservare per la prevenzione del rischio di inondazione, e le tavole riportano puntualmente tali aree ulteriormente definite e classificate nella Relazione Geologica. Il tutto con particolare riferimento all'asta fluviale del Fiume Lao.



Verifica di coerenza

Il PTCP definisce il territorio in esame con rischio di frana "elevato" per la presenza di zone R3. Infatti nello Studio Geologico del PSC sono evidenziate e localizzate le diverse aree franose per le quali è stata formata apposita normativa.



Verifica di coerenza

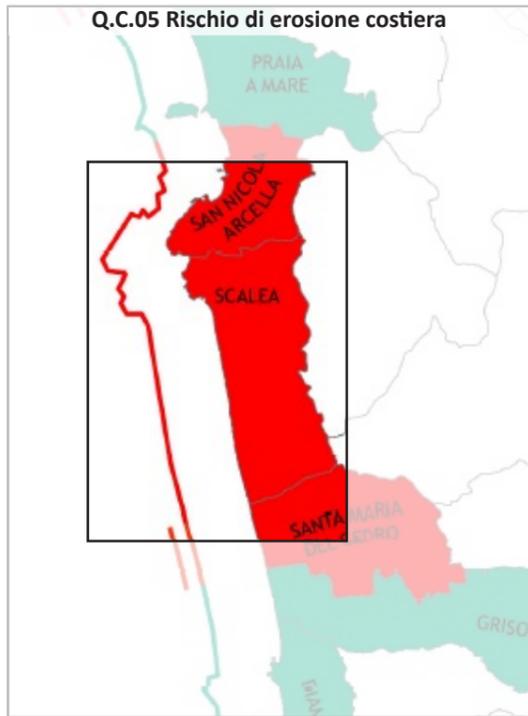
Il PTCP definisce il territorio in esame con rischio di incendio "medio". L'indice sintetico "rischio di incendio" dipende dal numero medio annuo di incendi e dalla superficie (boscata e non) percorsa dal fuoco.



Verifica di coerenza

La relazione geologica del PSC determina tutte le condizioni per l'applicazione della normativa NTC/2018.





**Verifica di coerenza**

Il PTCP classifica la costa del territorio analizzato "in erosione" con un grado di erosione lieve.

**Tendenza**

- Erosione
- Ripascimento

**Grado di erosione**

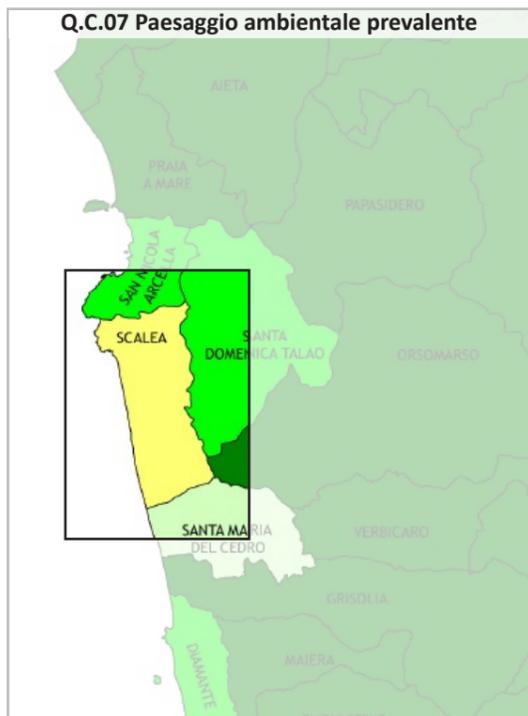
- Deposito
- Erosione Lieve
- = Erosione Media
- = Erosione Elevata



**Verifica di coerenza**

Nella presente tavola del PTCP, il territorio comunale di Scalea viene classificato come: "pianura golenale"

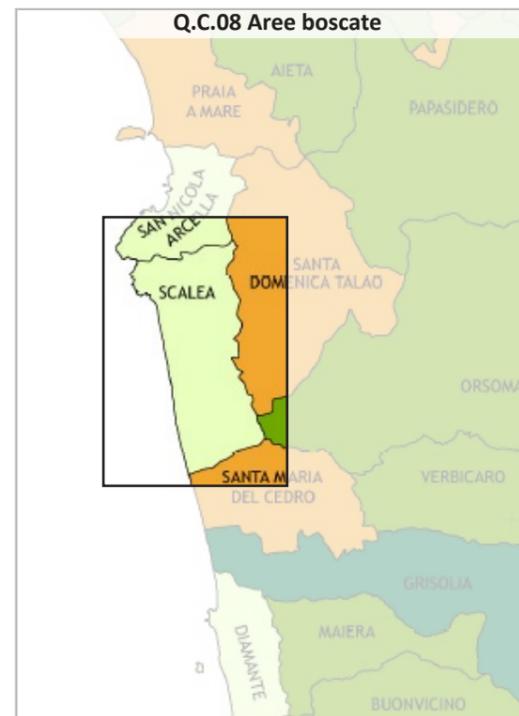
- PC - pianure costiere
- PF - pianure di fondovalle
- PA - pianure aperte
- PG - pianure golenali
- CA - colline argillose
- CT - colline ferrigne
- CM - colline metamorfiche
- MT - montagne terrigene
- MC - montagne carbonatiche
- MM - montagne metamorfiche



**Verifica di coerenza**

Nella presente tavola del PTCP, il territorio in esame viene classificato come "coltivi"; a tale classificazione si è fatto già riferimento nell'elaborazione del PSC.

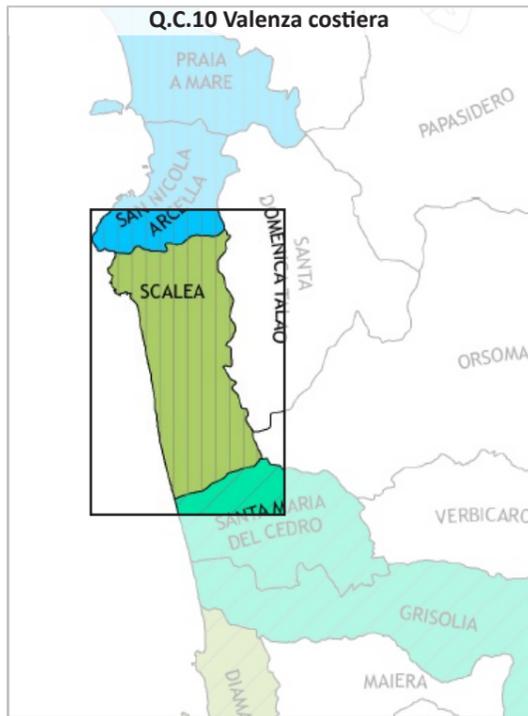
- coltivi
- coltivi arborei
- pascoli
- agricoli eterog
- forestali
- macchie e prati
- non vegetati



**Verifica di coerenza**

Il territorio comunale per come si evince dalla tavola in oggetto del PTCP, viene classificato con un'estensione della superficie boschiva moderata.

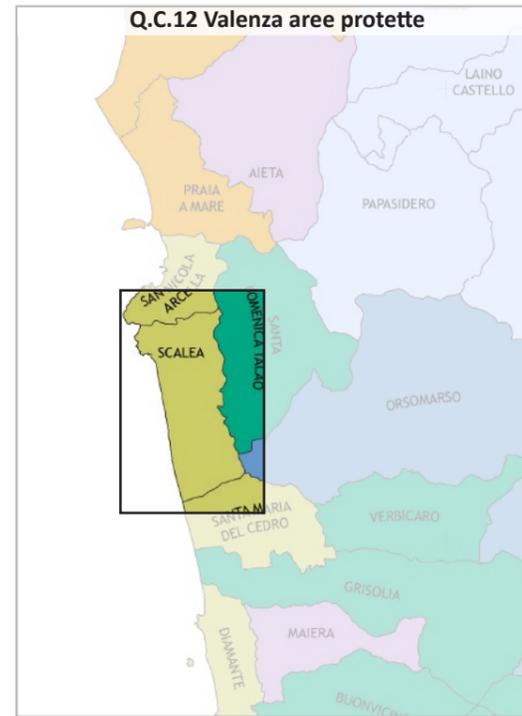
- Estensione della superficie boscata**
- Nulla
  - Moderata
  - Media
  - Elevata
  - Molto Elevata



Verifica di coerenza

Il PTCP, secondo la classificazione in oggetto, attribuisce la valenza “elevata con presenza di area SIC” alla costa del territorio scaleota, grazie alla presenza dell’areale SIC Valle del Lao (attuale ZSC). Inoltre questo indice dipende dalla profondità di erosione della costa che come descritto nella tavola precedente è lieve, dalla lunghezza della spiaggia e dal grado di antropizzazione della costa.

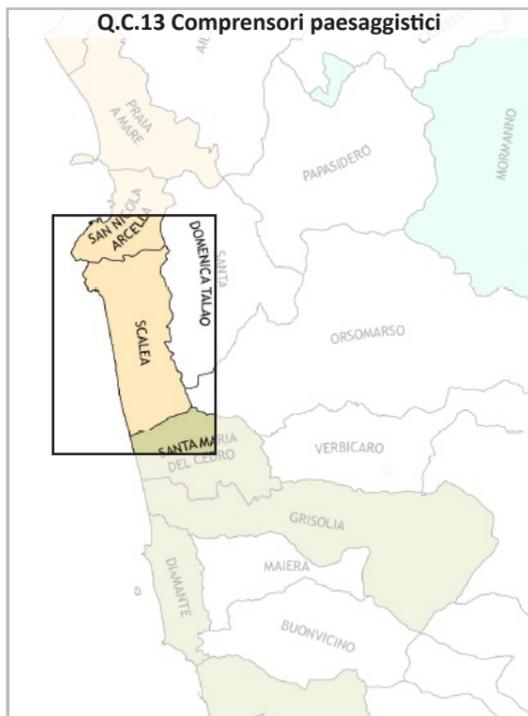
- Moderata o nulla
- Media
- Media con presenza di aree SIC
- Elevata
- Elevata con presenza di aree SIC
- Molto Elevata con presenza di aree SIC



Verifica di coerenza

Il territorio viene classificato, dal PTCP, con una valenza “Moderata o nulla”. La classificazione non tiene conto della presenza dell’area SIC della Valle del fiume Lao.

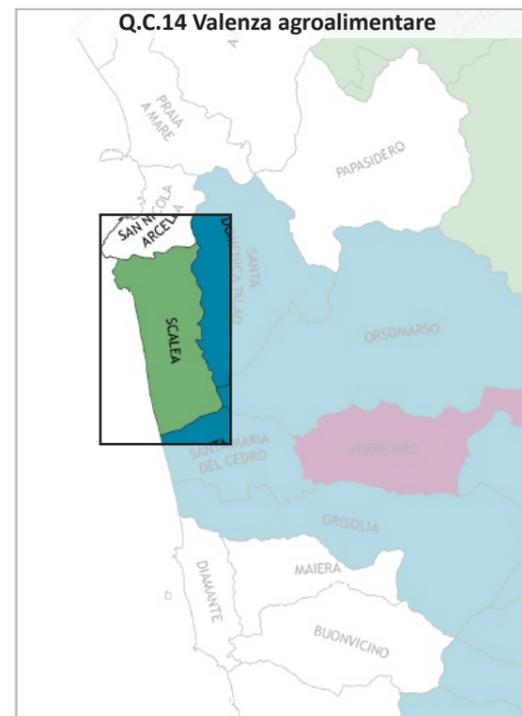
- Moderata o nulla
- Moderata o nulla con presenza di aree SIC
- Media
- Media con presenza di aree SIC
- Elevata
- Elevata con presenza di aree SIC
- Molto Elevata
- Molto Elevata con presenza di aree SIC



Verifica di coerenza

Il territorio di Scalea, rientra, secondo la suddivisione del PTCP, nel comprensorio paesaggistico “AP1 - Area costiera da Tortora a Scalea”.

- Comuni ricadenti nei comprensori paesaggistici ( Ex art. 136 D. Lgs n° 42/2004 )**
- Limiti comunali
  - AP1 - Area costiera da Tortora a Scalea
  - AP2 - Area costiera da S. Maria del Cedro a Paola
  - AP3 - Area costiera di Falconara Albanese
  - AP4 - Area costiera di Amantea
  - AP5 - Area costiera di Albidona
  - AP6 - Area costiera di Cassano Ionio e Corigliano Calabro



Verifica di coerenza

Il PTCP definisce le produzioni del territorio in esame con una valenza agroalimentare per la presenza di alcuni prodotti ortofrutticoli tipici e/o certificati.

- Assenza di produzioni di pregio
- Produzioni ortofrutticole (e/o alimentari) tipiche e/o certificate
- Produzione vinicola di qualità (prodotti con certificazione DOC o IGT)
- Produzioni vinicole e ortofrutticole (e/o alimentari) tipiche e/o certificate
- Produzioni olearia e ortofrutticole (e/o alimentari) tipiche e/o certificate
- Produzioni vinicole e olearia certificate
- Produzione vinicola, olearia e ortofrutticola (e/o alimentari) tipiche e/o certificate



**Q.C.15 Valenza archeologico-monumentale:  
Le aree archeologiche**

**Verifica di coerenza**

Il PTCP attribuisce al comune di Scalea valenza archeologica, in quanto il territorio ospita due zone tutelate in merito. Nel PSC vengono riportate nel dettaglio tali aree protette nella tavola P3.1 - Tutele storico-culturali e ambientali.



**Valenza Archeologica**  
 Comuni con presenza di zone archeologiche

**Q.C.16 Valenza archeologico-monumentale:  
I castelli e le fortificazioni**

**Verifica di coerenza**

Nella presente tavola del PTCP, il territorio in esame viene classificato come "comune con presenza di castelli e fortificazioni". Tali elementi vincolati vengono riportati nel dettaglio nella tavola P3.1 - Tutele storico-culturali e ambientali del PSC.

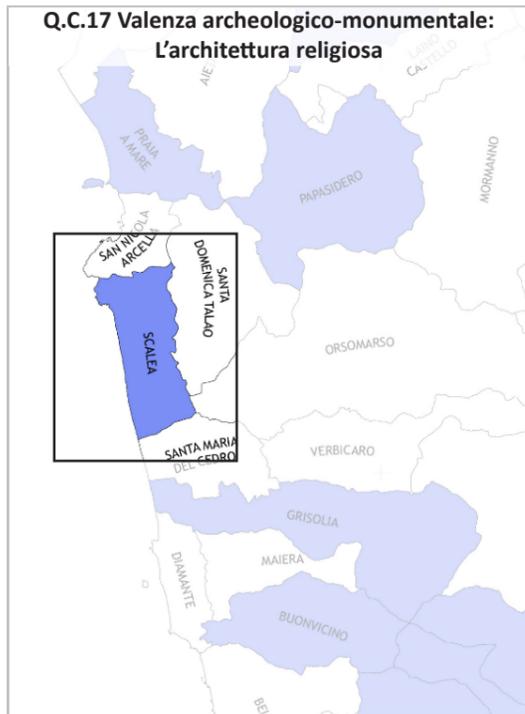


**Castelli e fortificazioni**  
 Comuni con presenza di castelli e fortificazioni

**Q.C.17 Valenza archeologico-monumentale:  
L'architettura religiosa**

**Verifica di coerenza**

Il Comune di Scalea, rientra, secondo l'analisi del PTCP, nei comuni che vantano la presenza di architetture religiose. Gli edifici di culto, sottoposti a vincolo, vengono riportati nel dettaglio nella tavola P3.1 - Tutele storico-culturali e ambientali del PSC.

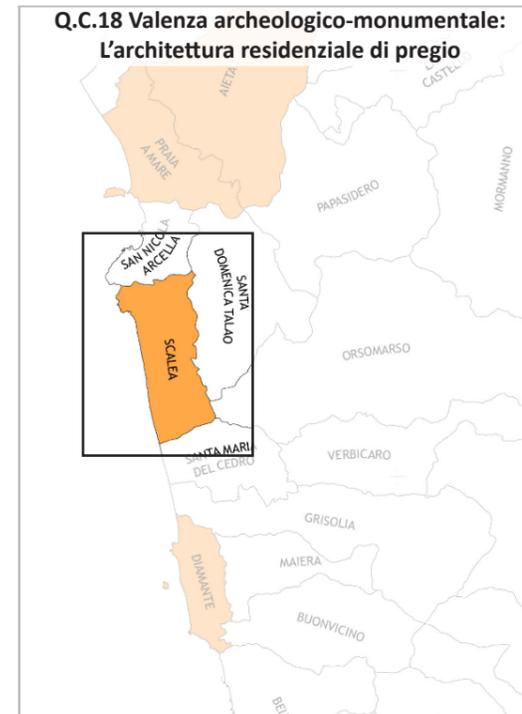


**Architettura religiosa**  
 Comuni con presenza di architettura religiosa

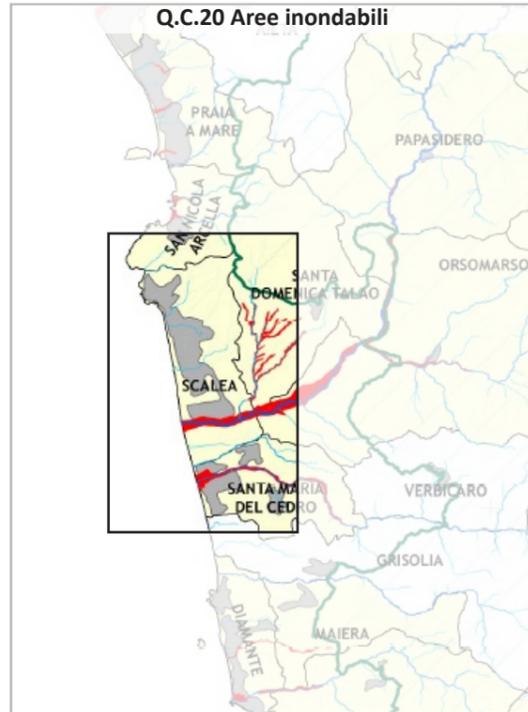
**Q.C.18 Valenza archeologico-monumentale:  
L'architettura residenziale di pregio**

**Verifica di coerenza**

Il territorio di Scalea ospita elementi architettonici residenziali di pregio. Nel PSC vengono riportate nel dettaglio tali architetture nella tavola P3.1 - Tutele storico-culturali e ambientali.

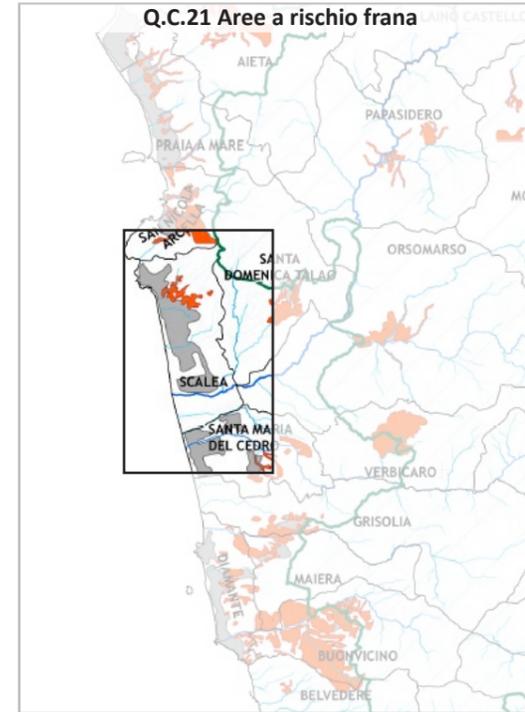


**Architettura residenziale**  
 Comuni con presenza di architettura residenziale



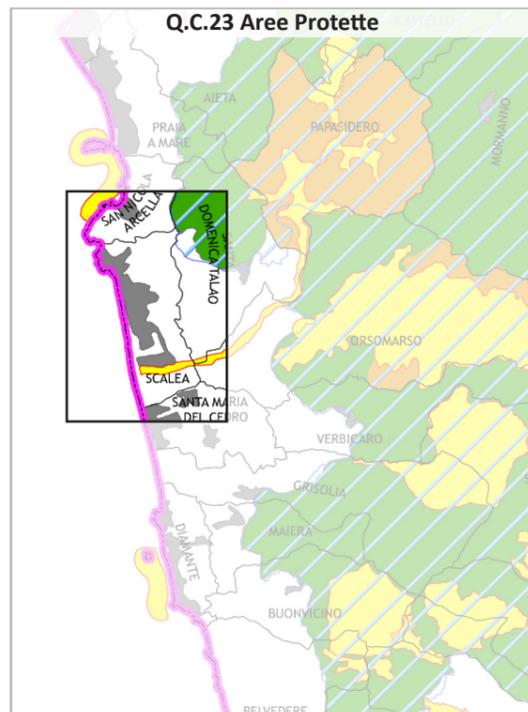
**Verifica di coerenza**

La presenza dell'asta fluviale del fiume Lao, rende determinate zone del territorio di Scalea soggette ad inondazione. La tavola P.3.2.i del PSC riporta nel dettaglio quanto analizzato.



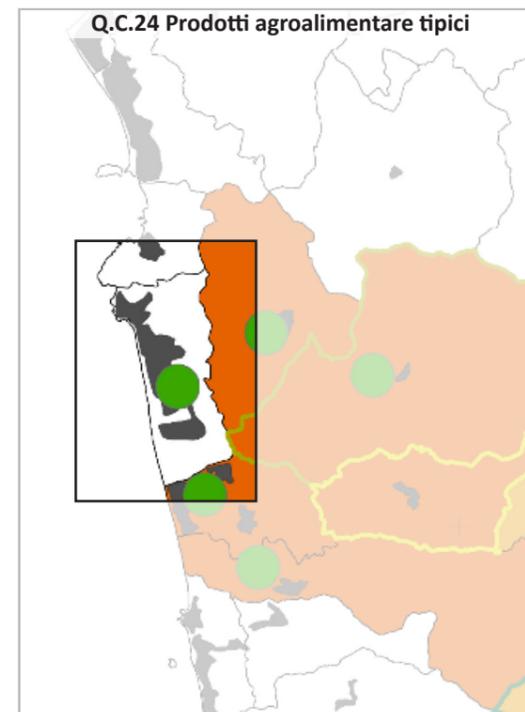
**Verifica di coerenza**

Il PSC recepisce le indicazioni e le prescrizioni del PAI Calabria nella tavola P.3.2.h (Carta dei Vincoli PAI Rischio Frane)



**Verifica di coerenza**

Il PTCP riporta tra le aree protette provinciali la zona SIC della Valle del Lao (attuale ZSC).

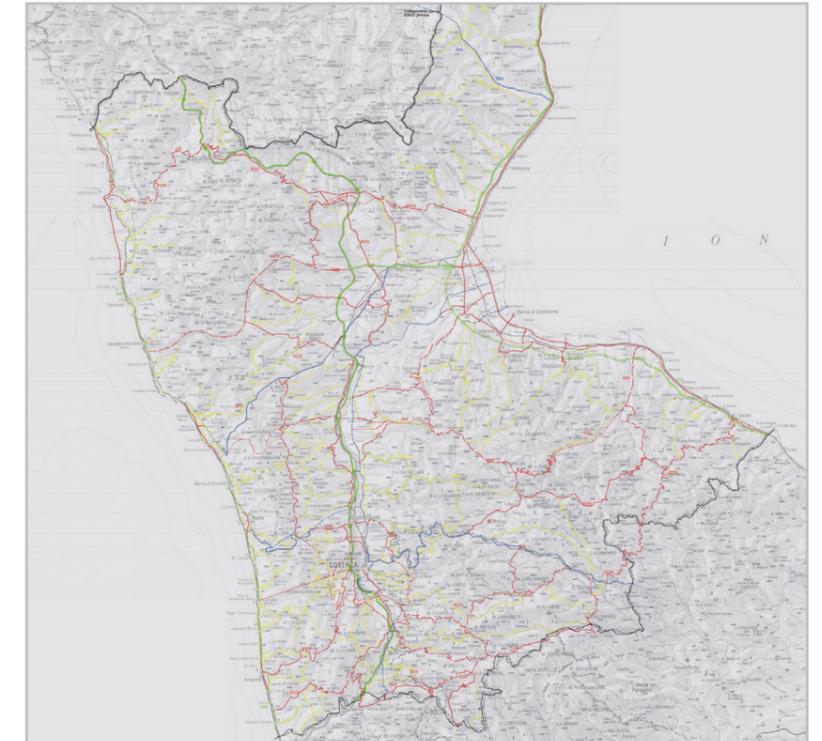
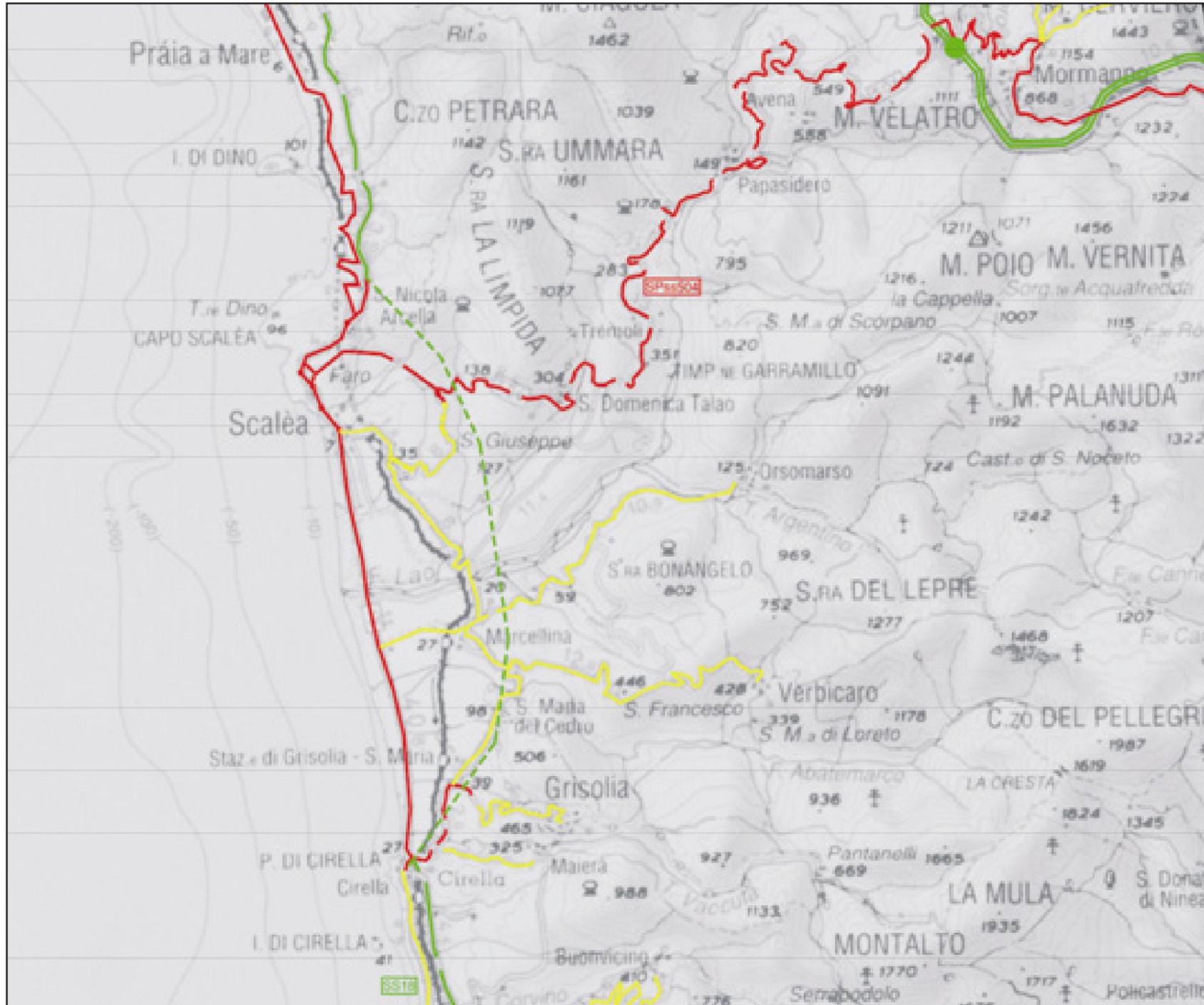


**Verifica di coerenza**

Il PTCP evidenzia tra i prodotti tradizionali del territorio il cedro, coltura tipica della costa dell'alto tirreno cosentino, da cui prende il nome "Riviera dei Cedri".



P.P.01 Progetto di Piano - Classifica Funzionale della Rete Stradale

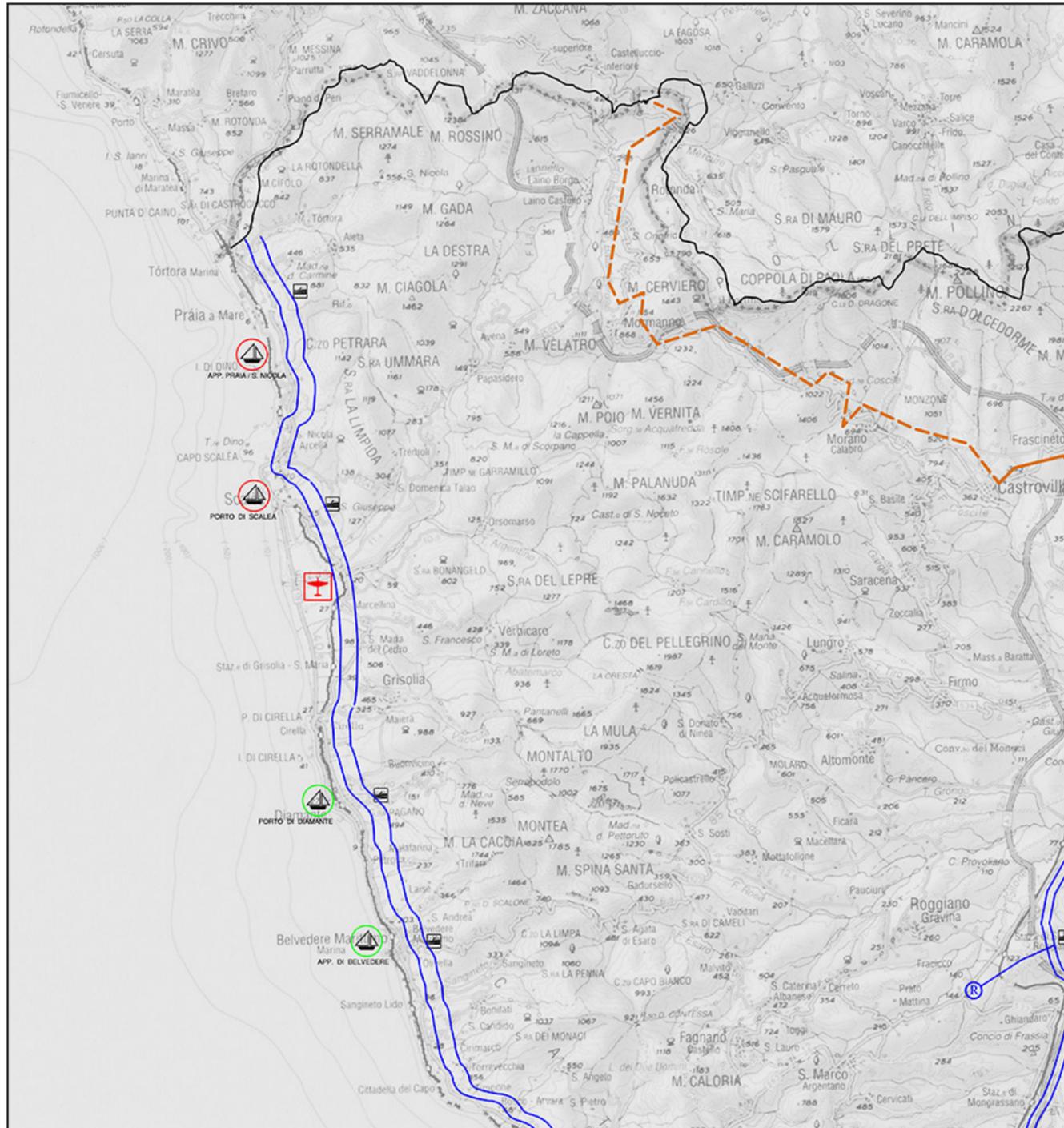


Verifica di coerenza

Il territorio di Scalea è principalmente servito dalla SS18 che percorre il comune da sud a nord sulla costa tirrenica e collega la città a livello interregionale. Inoltre nei collegamenti di progetto, è prevista la realizzazione di una variante alla SS18, che va ad aggirare il centro urbano di Scalea, evitando il passaggio diretto nella città. Nella tavola P1 (Sistema infrastrutturale) del PSC vengono riportate nel dettaglio tali informazioni.

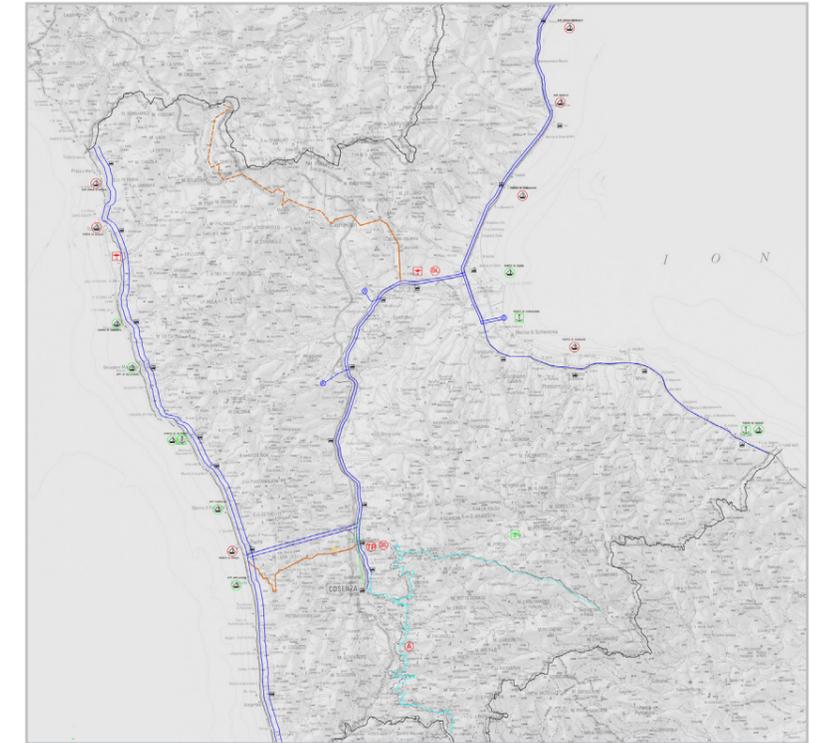


P.P.01 Progetto di Piano - Rete Ferroviaria ed Infrastrutture Nodali



LEGENDA

RETE FERROVIARIA		
FERROVIE DELLO STATO	FERROVIE DELLA CALABRIA	
LINEA AV-AC	LINEE A DOPPIO BINARIO	
LINEE A DOPPIO BINARIO	LINEE A SEMPLICE BINARIO	
LINEE A SEMPLICE BINARIO	LINEA TURISTICA	
RACCORDI		
METROPOLITANA LEGGERA		
RICONVERSIONE TRACCIATI DISMESSI		
SEDI STRADALI	ITINERARI DI MOBILITA' ALTERNATIVA	
NODI		
ESISTENTE	NUOVO	POTENZIAMENTO
PORTI COMMERCIALI/PESCHERECCI	PORTI TURISTICI	PORTI TURISTICI
PORTI TURISTICI		
AEROPORTI	AEROPORTI	
STAZIONI PRINCIPALI	AVIOSUPERFICIE	
STAZIONI SECONDARIE		
	STRUTTURA LOGISTICA	
	AUTOPORTO	
	TRANSIT POINT (DISTRIBUZIONE MERCI)	

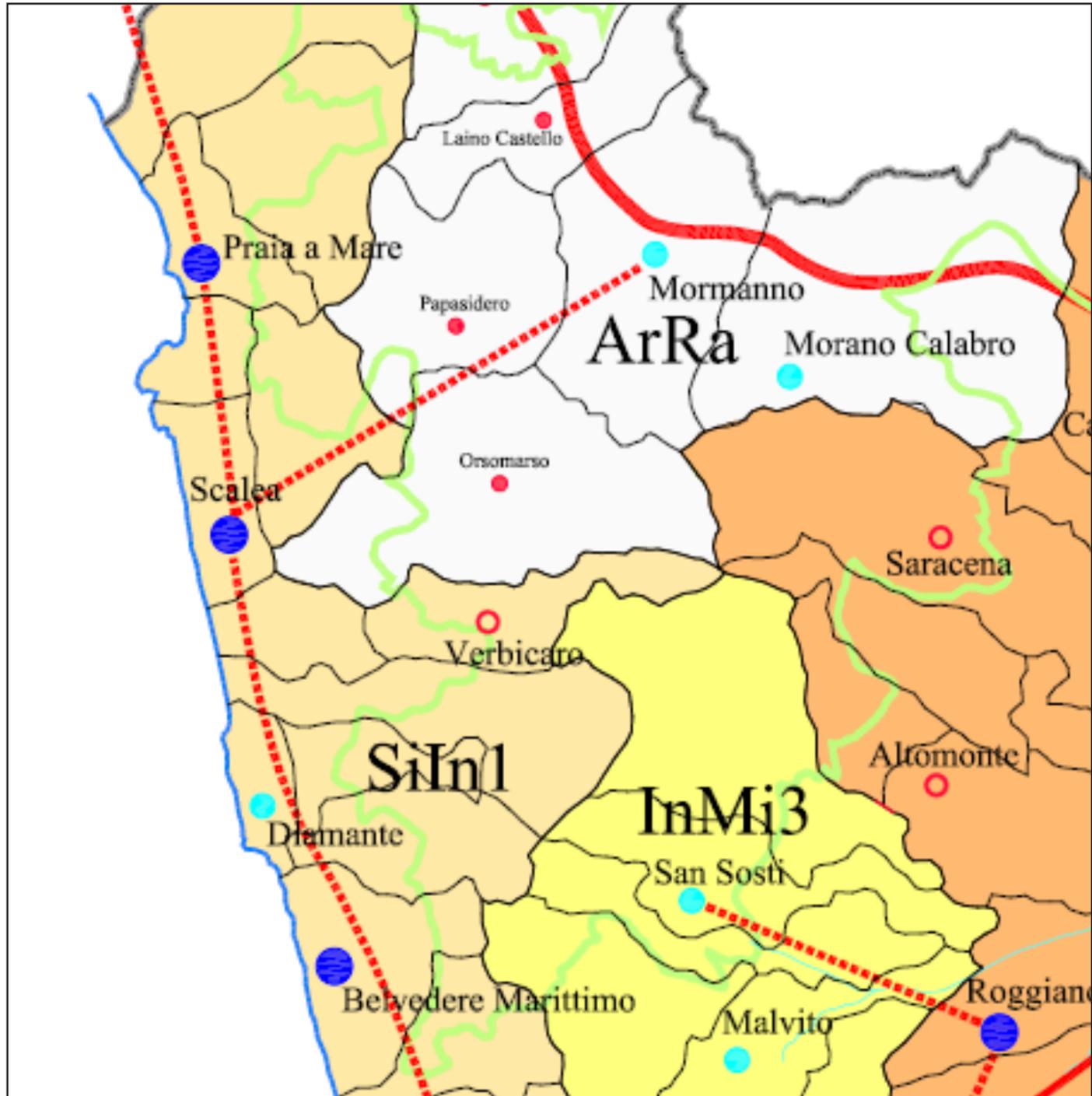


Verifica di coerenza

Nella tavola di progetto delle infrastrutture nodali del PTCP, nel territorio di Scalea, sono previsti due nuovi nodi di rilevata importanza: un porto turistico, sulla costa settentrionale, e un aeroporto (attuale aviosuperficie) nella zona meridionale del comune.



P.P.04 Progetto di Piano - Sintesi della Matrice Infrastrutturale-insediativa

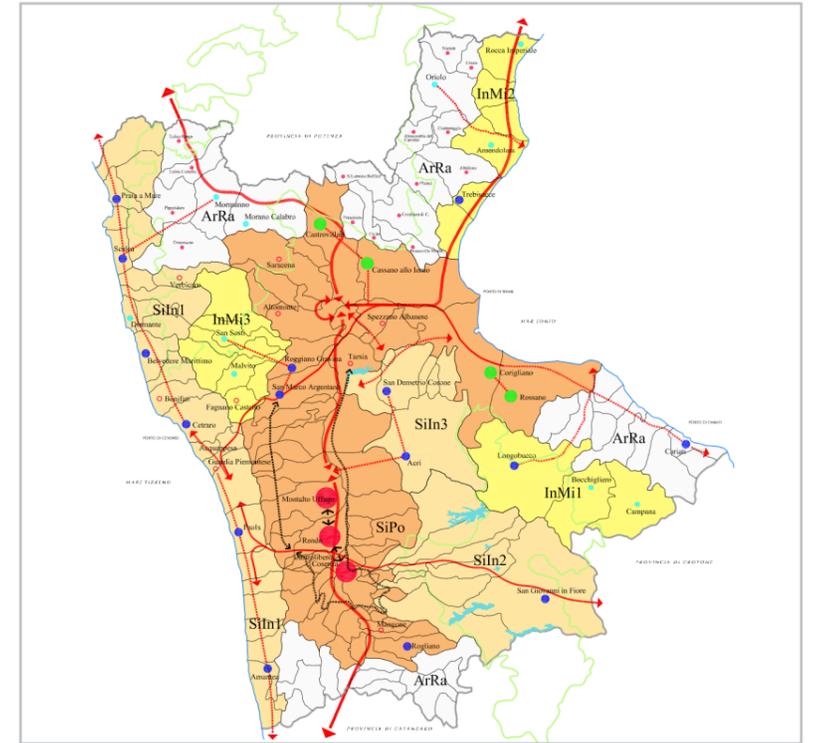


SISTEMI INSEDIATIVI

- SiPo** Sistema Portante  
Costituito dalla Polarità urbana complessa de:  
AREA URBANA DI COSENZA  
- Conurbazione CS - Rende - Montalto Uffugo  
- Casali cosentini ed insediamenti collinari a sud posti a corona della città capoluogo  
INSEDIAMENTI LINEARI PEDEMONTANI IN SX E DX CRATI  
INSEDIAMENTO DIFFUSO DEL FULIGONE E DELLA VALLE D'ESARO  
INSEDIAMENTO DIFFUSO DELLA SIBARITIDE  
- Corigliano - Rossano  
- Castrovillari - Cascano  
rappresenta nel suo insieme, il principale sistema insediativo presente nella Provincia, per il quale predisporre appositi progetti d'area che ne definiscano, puntualmente, la struttura  
SiPo - Sistema Valle Crati - Piana di Sibari
- SiIn** Sistema Intermedio  
E' un sistema di valenza comprensoriale con struttura delle componenti in via di definizione, in cui incentivare il rafforzamento e l'identità.  
SiIn1 Insediamento della costa tirrenica  
SiIn2 Insediamento della Sila Grande  
SiIn3 Insediamento della Sila Greca
- InMi** Insediamenti Minori  
Sequenze e singoli centri di una qualche consistenza, che costituiscono riferimenti significativi a scala interlocale, di cui controllare la qualità insediativa e di cui meglio definire il ruolo in sede di pianificazione attuativa  
IM1 Centri dell' Altopiano Silano  
IM2 Centri della fascia Alto Ionica Trebisacce - Rocca Imperiale  
IM3 Centri dell' Unione delle Valli
- ArRa** Area della Rarefazione  
Insieme di centri insediativi deboli e marginali sostanzialmente esclusi dal sistema di relazioni che definisce la struttura dell' insediamento sub-provinciale, di cui tutelare la funzione essenziale di presidi territoriali prevedendo anche aggregazioni di tipo infrastrutturale e dei servizi

COMPONENTI FUNZIONALI DEL SISTEMA INSEDIATIVO

- Centri ordinatori**  
Centri che nel loro insieme costituiscono l'armatura urbana portante del territorio provinciale cui sono assegnati ruoli di polarizzazione dell'offerta e di strutturazione delle relazioni a livello territoriale  
Conurbazione Cosenza - Rende - Montalto
- Centri comprensoriali**  
Polarità insediative che costituiscono il riferimento di vaste aree all'interno per servizi di livello medio alto, da potenziare in questo ruolo e di cui integrare le funzioni con quelle dei centri con valenza territoriale  
Corigliano - Rossano  
Castrovillari  
Cascano
- Centri sovracomunali**  
Polarità urbane locali da rafforzare e potenziare al fine di evitare le tendenze destrutturanti verso poli maggiori ed extraprovinciali e in cui favorire rapporti di specializzazione e complementarietà di tipo reticolare  
Rogliano - Paola - Cetraro - Belvedere - Praia a Mare - Acri - San Demetrio Corone  
San Giovanni in Fiore - Amantea - San Marco Argentano - Trebisacce - Longobucco  
Scalea - Roggiano Gravina - Cariali
- Centri di valenza locale**  
Centri e sequenze di centri che forniscono livelli di servizio medio - bassi, con capacità attrattiva di portata locale, di cui ampliare la dotazione e la integrazione perché assumano il ruolo di presidi di territorio debole armatura urbana  
Amendolaga - San Sostì - Malvito - Rocca Imperiale - Oriolo - Mormanno - Bocchigliero  
Morano - Diamante - Caropara
- Centri minori**  
Centri con dotazioni a livelli minimi, da potenziare al fine di costruire una rete di riferimenti di base per l'armatura urbana provinciale  
Bonifati - Fagnano Castello - Altomonte - Spezzano Albanese - Saracena - Verbicaro - Mangone - Tarsia - Campagna
- Centri interni e montani**  
Centri interessati dal Parco Nazionale del Pollino da qualificare sotto il profilo dell'offerta turistica e ricreativa
- Collegamenti nazionali**  
Autostrada Sa-Rc
- Direttrici e nodi principali**
- Direttrici secondarie**
- Connessioni interlocali**
- Viabilità di alleggerimento della concentrazione insediativa**

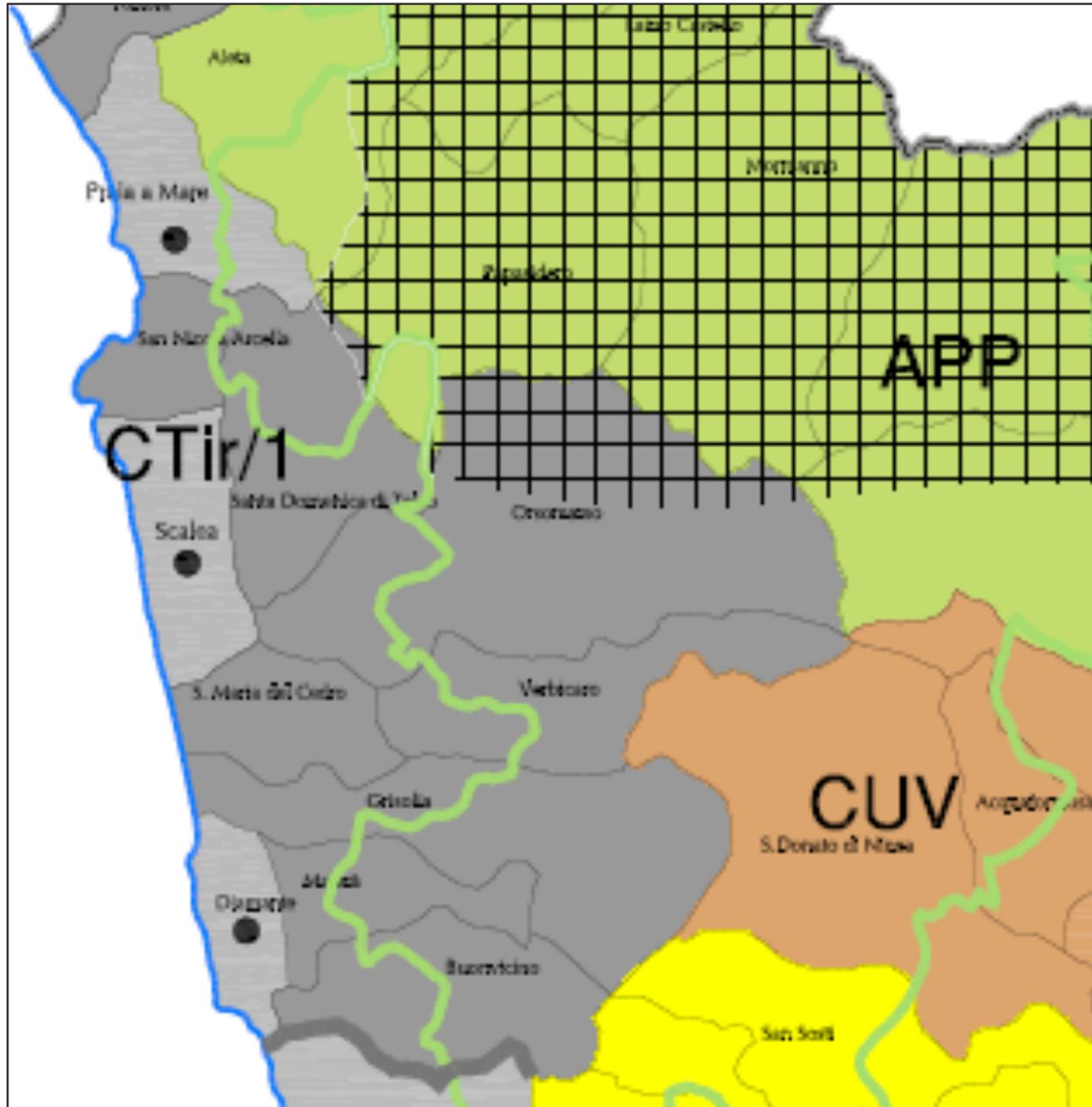


Verifica di coerenza

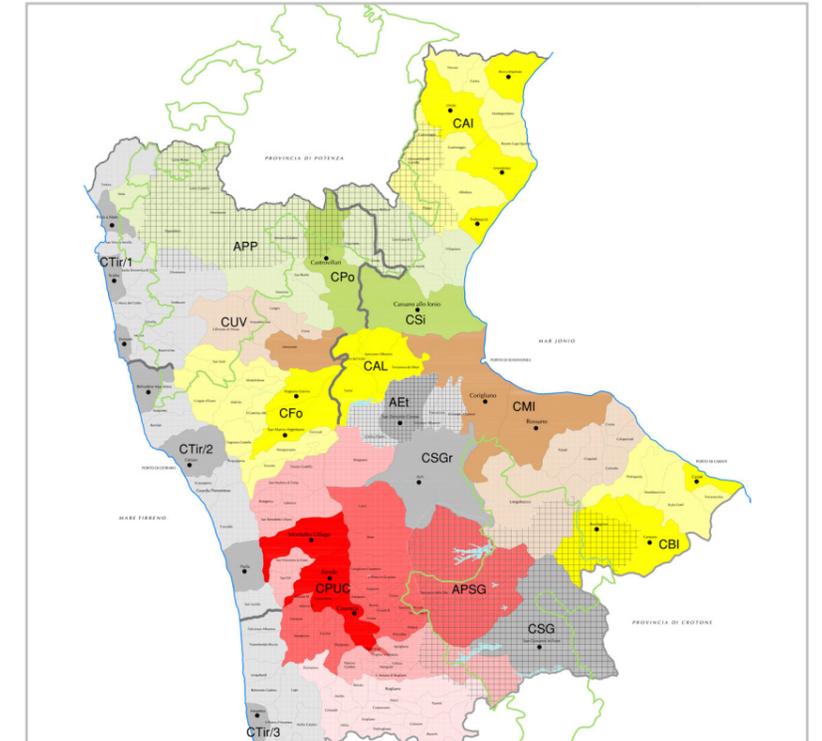
Il territorio di Scalea rientra nel sistema intermedio "SiIn1 - Insediamento della costa tirrenica", un sistema di valenza comprensoriale con struttura delle componenti in via di definizione, in cui incentivare il rafforzamento e l'identità.  
Il Comune è definito, dall'analisi del sistema insediativo provinciale, come uno dei centro sovracomunali provinciali da rafforzare e potenziare al fine di evitare la tendenza destrutturante verso poli maggiori e in cui favorire rapporti di specializzazione e complementarietà di tipo reticolare.  
La struttura del PSC recepisce tali indicazioni.



P.P.04 Progetto di Piano - Sintesi della Matrice Infrastrutturale-insediativa



1. Copianificazione della Polarità Urbana di Cosenza
  - CPUC Area Urbana Cosenza, Rende, Moltalto, Castrolibero
  - Fascia A Casali Cosentini ed insediamenti Collinari Luzzi-Rose-San Pietro in Guarano-Lappano-Zumpano-Rovito-Cefico-Spezzano della Sila-Castiglione Cosentino-Trenta-Casole B.-Spezzano Piccolo-Serra Pedace-Pedace-Pietratta-Marano M.-Marano P.-Cersano-Vendiceno-Candeli-Oppidano-Piane Crati-San Vincenzo la Costa-San Fili
  - Fascia B Bisignano-Torano Castello-San Martino di Finita-Rotagrega-Lattarico-San Benedetto Ullano-Paterno Calabro-S.Stefano di Rogliano-Mangone-Cellara-Figline Vegliaturo-Aptigliano
  - Fascia C Domenico-Crimaldi-Mulito-Belito-Alibila-Rogliano-Muzzi-Carpanzano-Scigliano-Pedivigliano-Colosimi-Parenti-Bianchi-Parentani
2. Copianificazione del Medio Ionio
  - CMI Corigliano - Rossano
  - Crosia-Paludi-Cropalati-Longobucco-Caloveto-Calopezzati
3. Copianificazione della Sibartide
  - CSI Cassano
  - S.Lorenzo Bellizzi-Cerchiera di C.-Francavilla Maritt.-Villapiana
4. Copianificazione del Pollino
  - CPo Castrovillari
  - Frascineto-Saracena-San Basile-Morano Calabro-Mormanno-Papaidero-Laino Castello-Laino Borgo-Citila-Aieta
5. Copianificazione dell' Alto Tirreno
  - CTir/1 Praia a Mare-Scalea-Diamante
  - Tortora-San Nicola Arella-Santa Domenica Talao-Osomaso-S.Maria del Cedro-Verbicaro-Grisolia-Maierà-Buonvicino
6. Copianificazione del Medio Tirreno
  - CTir/2 Belvedere Marittimo-Cetraro-Paola
  - Sanginetto-Bonifati-Acquappesa-Guardia Piemontese-Fuscaldò-San Lucido
7. Copianificazione del Basso Tirreno
  - CTir/3 Amantea
  - Falconara Albanese-Fiumefreddo Bruzio-Longobardi-Belmonte Calabro-Lago-S.Pietro d'Amantea-Aiello Calabro-Serra d'Aiello-Cleto
8. Copianificazione della Sila Grande
  - CSG San Giovanni in Fiore
9. Copianificazione della Sila Greca
  - CSGr Acri - San Demetrio Corone
  - S.Sofia d'Epiro-S.Cosimo Albanese-Vaccarizzo-S.Giorgio Albanese
10. Copianificazione del Follone
  - CFo San Marco Argentano-Roggiano Gravina
  - Mongrassano-Cerreto-Fagnano Castello-S. Caterina Albanese San Sosti-Mottalone-S. Agata d'Esaro-Malvito-Mongrassano-Cervicati
11. Copianificazione dell'Unione delle Valli
  - CUV Altomonte
  - Firno-Lungro-Acqualformosa-San Donato di Ninea
12. Copianificazione dell'Altopiano
  - CAL Tarsia-San Lorenzo del Vallo-Spezzano Albanese-Terranova da Sibari
13. Copianificazione dell' Alto Ionio
  - CAI Rocca Imperiale-Oriolo-Amendolara-Trebisacce
  - Nocera-Carna-Montegiordano-Roseto Capo Spulico-Castroreggio-Alessandria del Carretto-Plataci-Albidona
14. Copianificazione del Basso Ionio
  - CBI Cariati-Bocchigliero-Campana
  - Pietrapola-Mandatoriccio-Scala Coeli-Terravecchia
- APP Area di interesse del Parco del Pollino
- APSG Area di interesse del Parco della Sila Grande
- AEI Area delle Etnie



5. Copianificazione dell' Alto Tirreno
  - CTir/1 Praia a Mare-Scalea-Diamante
  - Tortora-San Nicola Arella-Santa Domenica Talao-Osomaso-S.Maria del Cedro-Verbicaro-Grisolia-Maierà-Buonvicino

Verifica di coerenza

Il territorio comunale è stato inserito nel PTCP nell'ambito denominato CTir/1 - n. 5 copianificazione dell'alto tirreno. All'interno di tale ambito Scalea viene associata ai comuni più importanti dell'Alto Tirreno Cosentino, Diamante e Praia a mare, per formare un ambito di copianificazione a livello provinciale. La struttura del PSC recepisce tali indicazioni.